



## COMUNICATO STAMPA

### **Giù le mani dalla Via dell'Inviolata!**

Con la Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Roma Capitale del 23 febbraio 2021, a firma Giampiero Orsini, l'ex Provincia di Roma ha accolto la proposta della società Ambiente Guidonia srl (del Gruppo Cerroni), inoltrata il 27 luglio 2020, per la realizzazione di *“Lavori di manutenzione straordinaria per il mantenimento delle condizioni di transitabilità di Via dell'Inviolata nel Comune di Guidonia Montecelio”*, vale a dire la nuova pavimentazione della Via dell'Inviolata (attualmente strada "bianca" polverosa e piena di buche), a servizio dell'appena autorizzato impianto TMB col rinnovo dell'AIA regionale del 6 luglio 2020 a firma Flaminia Tosini.

Ricordiamo alcune cose imprescindibili: la Via dell'Inviolata è all'interno del Parco regionale dell'Inviolata di Guidonia, istituito il 20 giugno 1996 e gestito dal Parco regionale dei Monti Lucretili, ed è inserito anche nel Decreto Ministeriale paesaggistico, imposto dal MIBACT il 16 settembre 2016. Ogni attività o trasformazione dello stato di fatto ambientale, urbanistico e paesaggistico dev'essere autorizzata obbligatoriamente dall'attuale Ministero della Cultura e dal Parco dei Monti Lucretili, sentito il Comune di Guidonia Montecelio.

Per questi motivi, la CMRC, a guida della sindaca romana Virginia Raggi, ha convocato una Conferenza dei Servizi, invitando i vari enti che, non avendo avuto nulla da eccepire, non hanno inviato osservazioni e l'ex Provincia di Roma ha emesso in conseguenza la Determina per accogliere la richiesta di Ambiente Guidonia. A questo punto si può dedurre facilmente che l'Amministrazione guidoniana si trova d'accordo con la trasformazione della Via dell'Inviolata in strada percorribile dai camion dei rifiuti diretti al TMB, così come i dirigenti del Parco dei Monti Lucretili, ad onta della loro difesa, a parole, delle qualità ambientali, storiche e paesaggistiche del sito protetto.

Esponenti del Comune di Guidonia Montecelio hanno comunque reso noto che la Soprintendenza sta impugnando l'atto della CMRC, per cui l'atteggiamento dell'Amministrazione locale appare contorto, ambiguo, contraddittorio e, in definitiva, favorevole all'insediamento TMB del Gruppo Cerroni all'Inviolata. Certo, facendo i conti nelle tasche semivuote del Comune guidoniano, appare interessante la prospettiva di risparmiare non poco sul trasporto dei rifiuti municipali con l'apertura del TMB e di vedersi togliere di mezzo le tonnellate di immondizia abusivamente smaltita proprio lungo la Via dell'Inviolata.

D'altra parte, la stessa CMRC ha portato avanti, con tutta evidenza, un procedimento frettoloso e sbagliato sul piano della legittimità per arrivare a pavimentare la strada all'interno del Parco e rendere un servizio al signor Cerroni e, soprattutto, all'AMA, l'azienda capitolina maggiore colpevole dei pluridecennali disservizi e ritardi nei sistemi di pianificazione e di organizzazione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti della Capitale.

Dalle prescrizioni normative del PTPR - in particolare la parte che si riferisce alla tutela dell'ambito di *“paesaggio naturale agrario”* di cui Via dell'Inviolata è parte integrante - è assolutamente chiaro che asfaltare la viabilità esistente non è consentito (art. 22 delle NTA del PTPR). Come mai il dirigente della CMRC si espone ad una così evidente *“distrazione”*? Perché nella Determina non vengono richiamati i vincoli operativi del Parco e del Decreto ministeriale? Sulla base di quale progetto viene rilasciata l'autorizzazione ai lavori? Con quali fondi dovrebbe essere finanziata l'opera?

Gli arresti del 16 marzo (Flaminia Tosini e Valter Lozza) fanno chiaramente comprendere che le questioni legate al mondo dei rifiuti offrono ampio spazio a fenomeni di malcostume, di corruzione, di malagestione, in ambiti di fondamentale interesse pubblico ed in cui si riversano

enormi attenzioni economiche ed appetiti politici.

**Sulla questione della Via dell'Inviolata i cittadini consapevoli e sensibili alla difesa del territorio sapranno rispondere alle provocazioni e rigettare tali malsani interessi!**

**Comitato per il Risanamento ambientale**  
**[www.aniene.net](http://www.aniene.net)**